



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Nuova strada di collegamento tra S.S. 202 "Triestina" ex GVT e il nuovo Polo Ospedaliero di Cattinara-Burlo. Progetto preliminare</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5490</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Comune di Trieste</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVIA n. 259 del 28 maggio 2021</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 17/06/2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 16/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 18/06/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il comma 8 del citato art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTA** la legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**CONSIDERATO** che il Comune di Trieste con nota del 5 giugno 2019, acquisita al prot. DVA-14372 del 5 giugno 2019 ha presentato istanza ai fini dello svolgimento della procedura di valutazione preliminare, ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Nuova strada di collegamento tra la S.S. 202 Triestina ex GVT e il nuovo Polo Ospedaliero di Cattinara-Burlo" e che tale procedura è stata conclusa con provvedimento DVA-17664 del 9 luglio 2019 con il quale è stato ritenuto necessario lo svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTA** l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dal Comune di Trieste con nota del 3 agosto 2020, acquisita al prot. MATTM-63945 del 12 agosto 2021 per il progetto preliminare "Nuova strada di collegamento tra S.S. 202 "Triestina" ex GVT e il nuovo Polo Ospedaliero di Cattinara-Burlo";

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dal Comune proponente in allegato alla citata istanza del 3 agosto 2020 e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota del 15 dicembre 2020;

**VISTA** la nota prot. MATTM-1510 del 11 gennaio 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c) dell'Allegato II-*bis* alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii denominata "Strada extraurbana secondaria di interesse nazionale: opere di raccordo per il collegamento con la viabilità urbana di quartiere" e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi;

**PRESO ATTO** che il progetto si propone di migliorare e mettere in sicurezza il collegamento con la viabilità esistente – e segnatamente con l’arteria principale ANAS costituita dalla Grande Viabilità Triestina (GVT), classificata come "Strada extraurbana secondaria di interesse nazionale" - del comprensorio ospedaliero di Cattinara, il quale è in fase di ampliamento/potenziamento in vista della collocazione nel suo ambito del nuovo ospedale pediatrico Burlo Garofolo;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 349/1991 ed ai siti appartenenti alla Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, il progetto definitivo di cui trattasi non ricade neppure parzialmente all’interno di tali aree;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell’art. 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, considerate dalla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato da pagina 21 a pagina 22 del parere n. 259 del 28 maggio 2021;

**CONSIDERATO** che in sede di istruttoria tecnica la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**PRESO ATTO** del parere, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del decreto legislativo 152/2006, del Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, del 10 marzo 2021, acquisito al prot. MATTM-26692 del 15 marzo 2021, con cui ritiene che il progetto “[...] debba essere assoggettato alla procedura di VIA. Si fa comunque presente che qualora l’intervento non venga assoggettato a procedura di VIA lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi al patrimonio culturale e sul paesaggio: [...]”;

**PRESO ATTO** del parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia espresso con delibera di giunta regionale n. 745 del 14 maggio 2021, acquisito al prot. MATTM-52899 del 18 maggio 2021 con cui esprime parere favorevole all’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto nel rispetto di condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 259 del 28 maggio 2021 al prot. MATTM-60215 del 7 giugno 2021, costituito da n. 27 (ventisette) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che oggetto del parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell’Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 259 del 28 maggio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente riguardo all’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui trattasi, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pagina 24 a pagina 27 del medesimo parere;

**VISTA** la nota prot. MATTM-64556 del 15 giugno 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato “Nuova strada di collegamento tra S.S. 202 "Triestina" ex GVT e il nuovo Polo Ospedaliero di Cattinara-Burlo”;

## **DECRETA**

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo denominato “Nuova strada di collegamento tra S.S. 202 "Triestina" ex GVT e il nuovo Polo Ospedaliero di Cattinara-Burlo”, presentato dal Comune di Trieste, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

### **Articolo 1 (Condizioni ambientali)**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 259 del 28 maggio 2021. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Altresì, devono essere ottemperate le condizioni poste dal Ministero della cultura, Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, con parere del 10 marzo 2021, acquisito al prot. MATTM-26692 del 15 marzo 2021 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, espresse con delibera di giunta regionale n. 745 del 14 maggio 2021, acquisita al prot. MATTM-52899 del 18 maggio 2021.

### **Articolo 2 (Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

3. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

4. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Articolo 3 (Disposizioni finali)**

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 259 del 28 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato al Comune di Trieste, al Ministero della cultura, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'ARPA Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato forestale di Udine, Trieste e Gorizia, all'Autorità di Bacino. Sarà cura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.

Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)